

06 FEBBRAIO 2026

DIREZIONE

OGGETTO: SETTORE POLIFUNZIONALE/SEDE: AFFIDAMENTO DIRETTO PER L'APPLICAZIONE DI VETROFANIE SULLE PORTE INTERNE PRESSO IMMOBILE SITO IN TRENTO, VIA PRATI N. 10, 12 E 14 E SULLA PORTA DI INGRESSO DELLA SEDE DELL'ENTE A WINSPORT SRL TRAMITE SCAMBIO DI CORRISPONDENZA

C.I.G.: BA4F161DCC

Premesso che:

la legge provinciale 24 maggio 1991 n. 9, recante "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'Istruzione superiore" e istitutiva dell'Opera Universitaria quale Ente pubblico provinciale, attribuisce a Opera Universitaria competenza per l'erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari.

Per attuare tali obblighi Opera Universitaria dispone di un patrimonio immobiliare, sia di proprietà che a disposizione a diverso titolo: tra gli immobili di proprietà dell'Ente rientrano anche lo Spazio Polifunzionale, sito in via Prati 10, 12 e 14 a Trento e la Sede dell'Ente in via della Malpensada 82/a.

Dato atto che in numerose occasioni i rappresentanti degli studenti in Consiglio di Amministrazione hanno manifestato al Direttore ed al Presidente l'urgenza di trovare una soluzione alla nota carenza di spazi per le Associazioni Universitarie, Opera Universitaria intende concedere gli spazi del Centro Polifunzionale di via Prati alle Associazioni universitarie, in seguito alla presentazione di adeguata polizza assicurativa che assicurino la copertura di eventuali danni.

Con determinazione n. 282 dd. 19 dicembre 2025, al fine di rendere identificabile lo spazio quale proprietà dell'Ente, è stata affidata alla ditta WinSport Srl, la fornitura e la posa di nuove vetrofanie/adesivi nonché la fornitura e la posa di una targa di ingresso alla struttura, per un importo pari ad euro 908,80.= IVA esclusa;

durante l'effettuazione delle prestazioni sopra descritte, gli addetti hanno rilevato per le porte degli uffici interni, in vetro trasparente, la necessità di adeguamento alla normativa prevista da UNI 7697, "*Criteri di sicurezza nelle applicazioni vetrarie*", la quale impone che le porte e pareti in vetro trasparente siano rese visibili per prevenire infortuni, obbligando all'apposizione di adesivi, bande segnaletiche o loghi a un'altezza visibile (tra 100 e 160 cm).

Nel corso del 2024 è stata inoltre sostituita una vetrata della porta di ingresso della Sede dell'Ente di via della Malpensada 82/a. Tale vetrata era coperta in parte da vetrofanie con il logo dell'Ente che, in seguito alla sua sostituzione, non sono ancora state riapplicate.

Considerato il livello del servizio precedentemente svolto dall'operatore economico testé citato, e dato atto delle ragioni sopra esposte, si è ritenuto opportuno richiedere un altro preventivo alla ditta WinSport Srl sia per completare il lavoro effettuato presso il Centro Polifunzionale di via Prati n. 10, 12 e 14 sia per disporre nuovamente all'apposizione delle vetrofanie sulla vetrata sostituita dell'ingresso della sede dell'Ente rendendola così omogenea con le altre vetrate;

in data 4 febbraio 2026 (prot. n 1422) la ditta WinSport srl con sede legale in Via Stella 11/e – 38123 Ravina di Trento, C.F. e P.IVA 01349730224, ha quindi inoltrato un preventivo pari ad € 324,00.= - IVA esclusa;

visto l'art. 36 ter 1, co. 5 e 6 della L.p. 19 luglio 1990, n. 23, secondo cui a seguito dell'accertamento dell'inesistenza di convezioni attive gestite dall'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti per il servizio in oggetto, vi è *“la possibilità per la Provincia, per gli Enti Locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP S.p.A.”*;

dato atto dell'accertamento dell'inesistenza di convenzioni attive gestite dall'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti per la fornitura in oggetto, ai sensi di art. 36 ter.1, co. 5 e 6 della L.p. 23/1990;

visto l'art. 19 della L.p. 2/2016 secondo cui *“al di fuori delle ipotesi di ricorso al mercato elettronico, per la selezione degli operatori economici da invitare alle procedure di affidamento di lavori, di servizi e di forniture, a esclusione delle forniture attinenti e funzionali all'esecuzione di lavori in economia ai sensi dell'articolo 52 della legge provinciale sui lavori pubblici 1993, la Provincia predispone un apposito elenco telematico aperto di operatori economici”* in conformità al quesito di data 2/4/2021 (codice identificativo n. 79) reperibile sulla piattaforma provinciale *“L'Esperto risponde”* da cui si evince la necessità di individuare il contraente sulla base degli elenchi presenti in Contracta anche al di sotto della soglia succitata;

preso atto che è necessario verificare previamente tramite la funzione Dossier che l'operatore economico selezionato sia regolarmente abilitato per la categoria merceologica corrispondente all'oggetto contrattuale;

accertata la presenza della suddetta ditta all'interno dell'elenco presente in Contracta iscritta nella classe *“39150000-8 – arredi e attrezzature varie”*;

dato atto che secondo l'art. 48 co. 2 del d.lgs. 36/2023 l'affidamento di un contratto avente *“un interesse transfrontaliero certo segue le procedure ordinarie”* proprie del sopra soglia, l'Ente accerta che nel caso in oggetto la circostanza non sussiste per cui è possibile procedere tramite la procedura semplificata dell'affidamento diretto;

dato atto che, ai sensi dell'art. 7, co. 3, della L.p. 2/2016, la fornitura delle vetrofanie in oggetto, è già omogeneo e accessibile ed in coerenza con il principio del risultato non è suddivisibile in lotti sia per motivi di natura tecnica che di convenienza economica;

dato atto altresì che ai sensi dell'art. 14, c. 6, del d.lgs. 36/2023 la fornitura e la posa come descritta costituisce un valore funzionale e autonomo;

visto il combinato disposto dal co. 1 dell'art. 52 del d.lgs.36/2023 e dagli artt. 46 e 48 del D.p.r. 445/2000, in conformità con l'art. 59 co. 1 della direttiva UE 2014/24 UE, stante il periodo di validità temporale della dichiarazione sostitutiva relativa all'affidamento autorizzato con determinazione n. 282 di 19 dicembre 2025, si ritiene che per il caso di specie rimane valida la documentazione di cui al prot. Opera n. 19189 di data 19 dicembre 2025;

dato atto che il prezzo unitario esposto nel preventivo è stato ritenuto congruo e che il contratto

collettivo nazionale di lavoro applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto ai sensi dell'art. 11 co. 2 del d.lgs. 36/2023 è quello del "commercio";

dato atto dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato a cui l'Amministrazione è tenuta ai sensi degli artt. 1, 2 e 3 del d.lgs. 36/2023, si ritiene che l'attività istruttoria eseguita sia idonea a garantire *"la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza"*;

dato atto che attraverso la piattaforma Contracta è stato staccato il CIG: BA4F161DCC;

dato atto che, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dei co. 1 e 4 dell'art. 53 del D.lgs. 36/2023, la stazione appaltante non richiede né la garanzia provvisoria né quella definitiva conseguentemente al valore economico ridotto e alla possibilità remota che un inadempimento in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

dato atto che in tema di imposta di bollo si rende applicabile l'esenzione disposta per i contratti inferiori a € 40.000,00 dalla Tabella A dell'art. 3 dall'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023;

dato atto che, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00, ai sensi degli artt. 52, 94, 95, 98 e 100 del D.lgs. 36/2023 la dichiarazione resa dall'appaltatore rientrerà nelle verifiche a campione in ordine all'assenza dei motivi di esclusione e al possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale, per cui l'Ente provvederà a risolvere di diritto il contratto in caso di esito negativo delle stesse ovvero ad applicare le conseguenze ivi previste;

dato atto che la somma dei contratti menzionati affidati a WinSport srl rimane comunque sotto la soglia dei 5.000 €;

verificato che l'importo contrattuale presunto non eccede la soglia di cui dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023 che autorizza l'Ente a procedere ad *"affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*,

visto l'art. 3 co. 1 lett. d) dell'Allegato I.1 al d.lgs. 36/2023 che definisce l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;

con la presente determinazione si propone di autorizzare l'affidamento diretto all'impresa WinSport srl con sede legale in Via Stella 11/e – 38123 Ravina di Trento, C.F. e P.IVA 01349730224 per l'importo di € 395,28.= IVA inclusa per la fornitura e posa di vetrofanie, mediante scambio di corrispondenza, ai sensi dell'art. 18, co. 1 del d.lgs. 36/2023;

visto le indicazioni procedurali fornite dal Dipartimento organizzazione, personale e innovazione relativamente all'applicazione dell'articolo 5 bis della L.p. 2/2016 "Incentivi per funzioni tecniche" (prot. Opera 11163 del 22/08/2025) secondo cui è necessario procedere, con il presente provvedimento, all'accantonamento delle risorse pari allo 0,5% sull'importo dell'affidamento al netto dell'Iva.

Trattandosi di ordine diretto i rapporti tra le parti sono regolati dalle condizioni previste dal preventivo, dalla disciplina peculiare all'utilizzo della nuova piattaforma di e-procurement della Provincia autonoma di Trento, dalle disposizioni dell'ordinamento provinciale, ed in particolare la L.P. 9 marzo 2016, n.2, la L.P. 19 luglio 1990, n. 23, dal relativo regolamento di attuazione del D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg, in quanto compatibili con il D. Lgs. n. 36/2023, nonché dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana.

Si precisa che ai fini del pagamento del corrispettivo non si applica il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. in quanto così come precisato nella Circolare APAC prot. n. 0339757 dd. 11 maggio 2021 contenente le "Indicazioni operative relativamente all'attività di verifica di correttezza effettuate dall'Agenzia per gli appalti e contratti" *"devono ritenersi esclusi dal meccanismo di verifica gli acquisti di importo inferiore ad € 5.000,00 di cui all'art. 36 ter 1, comma 6 della L.p. 23/1990"*.

Si dà atto che la fornitura e la posa delle vetrofanie oggetto del presente provvedimento non attiene ad un progetto di investimento pubblico ed è esclusa dall'ambito dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3: allegato alla nota della Provincia n. D319/2022/1.1 – 2022-8/SF/lf (prot. out_tn – 05/01/2022 – 0000051) precisa infatti che *"non rientrano nell'applicazione della normativa sul CUP interventi riguardanti l'acquisto di beni finalizzati alla mera sostituzione"*.

Si dà infine atto che ai sensi dell'art. 15 co. 3 del d.lgs. 36/2023 si individua nella figura del Direttore di Opera Universitaria il responsabile unico del progetto per l'affidamento del servizio in parola e che, nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore" e s.m.;
- visto il regolamento sulle "funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore" approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la L.P. 19 luglio 1990, n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento" e in particolare l'art. 38, comma 1;
- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore" e s.m.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, il Budget economico e il Piano investimenti per il triennio 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20, di data 26 novembre 2025 e con deliberazione della Giunta Provinciale di data 23 gennaio 2026 n. 44;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 "Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016";
- visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

- vista la Deliberazione di Giunta provinciale n. 43 di data 23 gennaio 2026 “Linee guida per l’uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2”. Revisione deliberazione 307/2020”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di autorizzare, per i motivi esposti in premessa, l’affidamento diretto della fornitura e posa di vetrofanie presso lo Spazio Polifunzionale di via Prati, 10,12 e 14 a Trento e presso la sede dell’Ente, all’impresa WinSport srl con sede legale in Via Stella 11/e – 38123 Ravina di Trento, C.F. e P.IVA 01349730224;
2. di quantificare il costo della fornitura nell’importo complessivo di € 395,28.= IVA compresa;
3. di imputare l’importo corrispondente allo 0,5 dell’importo di cui al punto 1) al netto dell’IVA, pari ad € 1,62, ai sensi dell’art. 5 bis della L.p. 2/2016 "Incentivi per funzioni tecniche" alla macrovoce 047003 “Altri accantonamenti”, centro di costo 16 “Servizi generali” del budget economico 2026;
4. di disporre il programma di spesa di € 395,28.= IVA compresa sulla macrovoce, 041002 “Costi di rappresentanza, organizzazione eventi , pubblicità e servizi per trasferta” centro di costo 15 “Patrimonio immobiliare in disponibilità” del budget economico 2026;
5. di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura previo accertamento della regolare esecuzione della fornitura effettuato dal personale allo scopo incaricato dall'Ente.

IL DIRETTORE
dott. Gianni Voltolini

n. all.:

RAGIONERIA VISTO
Esercizio 2026
macrovoce 041002
Centro di costo 15 per € 395,28.= - PRG 248
Macrovoce 047003
Centro di costo 15 per € 1,62.= - PRG 249

LA RAGIONERIA

(GV/ev)